



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO I

Prot.AOODRSA.REG.UFF. n. 42

Cagliari, 02 Gennaio 2014

**IL VICE DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la l. 15.03.97, n. 59 e successive modificazioni;
- VISTO** il d.lgs. 31.03.98, n. 112, con particolare riferimento all'art.138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;
- VISTO** il d.P.R. 18.06.98, n. 233;
- VISTO** il d.P.R. 8.03.99, n. 275;
- VISTO** la l.r. n. 34/02, art. 139;
- VISTA** la l.n. 53/03 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale " e successivi decreti di attuazione;
- VISTO** il d.lgs. 17.10.05, n. 226 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della l.n. 53/03";
- VISTO** il d.P.R. 21.12.07, n. 270;
- VISTA** la l. 6.08.08, n. 133 art. 64;
- VISTO** il d.l. 7.10.08, n. 154, convertito con l. 4.12.08, n. 189;
- VISTO** il d.P.R. 20.03.09, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, c. 4, del d.lgs. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla l.n. 133/2008;
- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 87 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n.112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;:
- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 88 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del d.l. 25.06.08, n. 112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*

*Direzione Generale*

UFFICIO I

- VISTO** il d.P.R. 15.3.2010, n. 89 rubricato "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei Licei", ai sensi dell'art. 64 c. 4, d.l. 25.06.08, n. 112, convertito in l. 6.08.08, n. 133;
- VISTO** il d.l. 6.07.11, n. 98, convertito in l. 15.07.11, n. 111 con particolare riferimento all'art. 19, cc. 4 e 5;
- VISTA** la l. 11.11.11, n. 183 e in particolare il c. 69 dell'art. 4, che modifica il c. 5 del sopra citato d.l. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, ai sensi, pertanto, del quale "Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome";
- VISTO** l'art. 14, c. 16, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO** l'art. 9, c. 19, della legge n. 106 del 12 luglio 2011 che dispone che tutte le complesse operazioni necessarie all'avvio dell'anno scolastico vengano completate entro il 31 agosto dell'anno scolastico precedente;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 12/9 del 05.03.13 di approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'annualità 2013/14;
- PRESO ATTO** che, nella suddetta Delibera è stato approvato il Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Sardegna per l'a.s. 2013/14, come da allegato elenco che fa parte integrante della suddetta Delibera;
- CONSIDERATO** che la determinazione delle dotazioni organiche complessive rientra nella competenza esclusiva dello Stato, come ribadito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 e come peraltro già previsto dall'art. 138, c. 1, lettera b), del d.lgs. n. 112/98 sopra citato;
- CONSIDERATO** in particolare, che il dimensionamento della rete scolastica e l'attività di programmazione dell'offerta formativa, a livello regionale, devono essere in ogni caso compatibili con la consistenza della dotazione organica assegnata alla regione Sardegna per l'a.s. 2013/14, sulla base della normativa vigente;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO I

- ATTESO** che sono stati emanati i relativi provvedimenti di assegnazione della consistenza della dotazione organica da parte del MIUR e gli stessi sono risultati compatibili con il piano di dimensionamento per l'a.s. 2013/14;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'emanazione della Delibera di G.R. 12/9 citata questo ufficio ha provveduto ad emanare il provvedimento di recepimento n. 4035 del 08/03/2013, data la necessità di procedere tempestivamente all'effettuazione dei conseguenti adempimenti amministrativi e tecnici di competenza di questo Ufficio Scolastico Regionale ed in particolare di quelli concernenti le operazioni meccanografiche relative alle variazioni all'anagrafe delle istituzioni scolastiche della Sardegna presenti al Sistema Informativo del MIUR, nel rispetto dei tempi fissati dal MIUR medesimo;
- CONSIDERATO** che, successivamente, in data 14/05/2013, a parziale modifica della delibera 12/9, la Giunta Regionale ha provveduto all'emanazione della delibera 19/28 e la stessa è stata recepita, per la parte non in contrasto con le operazioni non più modificabili da parte del MIUR, con decreto USR Sardegna del 23/05/2013 n. 7999;
- VISTE** le sentenze T.A.R. Sardegna n. 593/2013, 594/2013 e 598/2013 con le quali viene annullata la delibera 12/9 per la parte di interesse dei ricorrenti precisando che, poiché il prescritto parere della Commissione Consiliare non era stato acquisito prima della deliberazione, ma solo successivamente, *“a seguito di ciò la Giunta regionale, qualora avesse voluto confermare la propria precedente determinazione sulla questione, avrebbe tuttavia dovuto adottare una nuova deliberazione spiegando le ragioni di una tale sua scelta”*.
- CONSIDERATO** che, in data 27/06/2013, la Giunta Regionale ha adottato la delibera 24/39 di approvazione definitiva della delibera 12/9 e la stessa è stata adottata successivamente al rilascio del parere della Commissione Consiliare competente.
- CONSIDERATO** che, a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico 2013/2014, stante la situazione di incertezza venutasi a creare a seguito del contrasto tra delibera regionale 24/39 e pronunce giudiziali, le modifiche eventualmente da apportare alla rete scolastica non avrebbero presentato alcuna garanzia di stabilità per il futuro comportando l'alto rischio di ulteriore rivisitazione e correlativo aumento di disservizi, aggravati e disagi a carico delle scuole interessate e di tutti i soggetti coinvolti e, pertanto, con provvedimento USR n. 13658 del 27/08/2013, nelle more di ogni eventuale gravame avverso le sentenze citate, si recepisce la delibera 24/39 citata, dovendo



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO I

continuare ad assicurare il funzionamento delle scuole così come nella stessa stabilito;

**CONSIDERATO** che, in data 10/09/2013 la Regione Sardegna, con delibera di giunta n. 36/2, resa disponibile sul sito web istituzionale della RAS solo in data 13/09/2013, sulla base delle premesse “*considerato che sono di imminente definizione tutti gli adempimenti necessari per l'avvio del nuovo anno scolastico (2013/2014) e che, pertanto, dovranno essere assunte con urgenza le decisioni in merito alla questione in parola, l'Assessore ritiene, anche al fine di garantire agli alunni delle predette scuole un anno scolastico sereno e il regolare svolgimento dell'attività didattica, di dare attuazione alle disposizioni contenute nelle soprarichiamate sentenze*” disponeva di “*adeguare il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 12/9 del 5/3/2013 e definitivamente con la deliberazione n. 24/39 del 27/06/2013, alle disposizioni contenute nelle sentenze del TAR Sardegna n. 593/2013, n. 594/2013 e n. 598/2013*”.

**CONSIDERATO** che le premesse in base alle quali era stata adottata tale delibera, a giudizio dell'U.S.R. Sardegna, in accordo con le disposizioni ministeriali impartite, apparivano non condivisibili e, avendo nel frattempo interposto appello al Consiglio di Stato avverso le citate sentenze, pertanto, con provvedimento n. 14507 del 16/09/2013 si comunicava l'impossibilità a dare corso all'applicazione di tale delibera continuando ad attuarsi le disposizioni di cui alla delibera 24/39 del 27/06/2013 tenuto conto che, dall'attuazione della tardiva delibera 36/2 del 10/09/2013, sarebbe scaturita, fra l'altro, la necessità di ripetere le operazioni di sistemazione del personale scolastico, non solo con riferimento alle scuole interessate dalle sentenze, ma a quelle dell'intero ambito provinciale, con l'ulteriore rischio di creare notevoli disservizi per l'utenza ed esporre l'Amministrazione Scolastica a possibili contenziosi;.

**CONSIDERATO** che l'esito dei ricorsi in appello avverso le sentenze T.A.R. 593, 594 e 597/2013 è stato sfavorevole all'Amministrazione Scolastica;

**CONSIDERATO** che è stato altresì sfavorevole per l'Amministrazione Scolastica l'esito dei ricorsi in ottemperanza presentati da alcuni dei vincitori nei giudizi di cui alle sentenze T.A.R. 593 e 594 e con sentenze T.A.R. Sardegna 790 e 791 del 24/12/2013 vengono dichiarati nulli gli atti adottati dal Vice Direttore Generale e viene dichiarato altresì l'obbligo dell'Amministrazione di dare esecuzione alle sentenze 593 e 594/2013 entro il termine di giorni 20 dalla comunicazione in via amministrativa, o dalla notificazione, se anteriore, di tali sentenze;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO I

**CONSIDERATO** che la comunicazione in via amministrativa delle sentenze 790 e 791/2013 risulta avvenuta a mezzo comunicazione da parte del T.A.R. Sardegna nei confronti del Commissario ad acta in data 27/12/2014 ed a quest'Ufficio da parte dell'Avvocatura Distrettuale di Cagliari a mezzo P.E.C. in data 30/12/2013;

**CONSIDERATO** altresì che nelle sentenze 790 e 791 citate si chiarisce in maniera inequivocabile l'obbligo dell'Amministrazione di provvedere all'applicazione delle sentenze 593 e 594 e che tali conclusioni sono, evidentemente, da considerarsi valide anche per la sentenza T.A.R. Sardegna 597/2013, relativamente alla quale non è stato presentato ricorso in ottemperanza ma per la quale, stante le identiche premesse giuridiche e le identiche conclusioni dei giudizi di merito risulta, allo stato degli atti, doveroso provvedere;

**CONSIDERATO** che, nonostante le reiterate richieste da parte dell'U.S.R. Sardegna, dei Dirigenti scolastici delle scuole del comune di Cagliari, delle organizzazioni sindacali del comparto scuola e della dirigenza scolastica, la Regione Sardegna non ha finora ritenuto opportuno intervenire con una propria volontà deliberativa di sanatoria della propria volontà deliberativa, così come teoricamente previsto secondo le stesse valutazioni del Giudice Amministrativo nelle sentenze 593, 594 e 597/2013;

**CONSIDERATO** che l'attuale giudizio pendente avverso la delibera regionale 36/2 del 10/09/2013 e la possibilità di impugnazione delle sentenze 790 e 791/2013 non sospendono comunque, al momento, l'efficacia dei giudicati sopra descritti;

**CONSIDERATO** che è in fase di conferimento l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

**VISTO** il DDG n. 6229 del 3/5/2010, registrato alla Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Sardegna in data 10/6/2010 n. 234, con cui è stato conferito al dott. Francesco Feliziani l'incarico di svolgere le funzioni vicarie del Direttore Generale dell'USR per la Sardegna e, conseguentemente, "il potere di firma sugli atti riservati alla firma del Direttore Generale nei periodi di assenza o di impedimento dello stesso";

**DECRETA**

**Art. 1** - Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2** - La rete scolastica della regione Sardegna, per l'a.s. 2013/14, è ripristinata, con effetto immediato in corso di anno scolastico, secondo quanto disposto nelle sentenze T.A.R. Sardegna n. 593, 594 e 597/2013, essendo stati dichiarati nulli gli atti del Vice Direttore U.S.R. Sardegna n. 4035 del



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO I

08/03/2013, 12730 del 09/08/2013, 13658 del 28/08/2013, 14507 del 16/09/2013 e 17711 del 28/11/2013, quest'ultimo nella parte in cui differisce alcuni degli effetti di ripristino, su conforme indicazione ministeriale, all'anno scolastico 2014/2015.

**Art. 3 -** I Dirigenti degli Uffici degli Ambiti Territoriali Provinciali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ed i Dirigenti Scolastici coinvolti provvederanno a dare completa attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento. In particolare l'Ambito Territoriale di Cagliari provvederà ad individuare immediatamente le modifiche da richiedere alle competenti Direzioni Generali Ministeriali per poter provvedere a dare immediata e completa attuazione al giudicato amministrativo avendo cura di dare comunicazione di ogni atto adottato sia allo scrivente che al Prefetto di Cagliari, nominato fin d'ora Commissario "ad acta" in caso di perdurante inottemperanza dell'Amministrazione scolastica.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

f.to Francesco FELIZIANI

Al Prefetto di	<b>CAGLIARI</b>
All' Assessorato alla Cultura, Istruzione, Università, Ricerca Scientifica della	<b>REGIONE SARDEGNA</b>
All'Assessorato all'Istruzione della	<b>PROVINCIA DI CAGLIARI</b>
All'Assessorato all'Istruzione del	<b>COMUNE DI CAGLIARI</b>
Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il personale scolastico	<b>ROMA</b>
Agli Uffici degli AA.TT.PP. dell'U.S.R. per la Sardegna	<b>LORO SEDI</b>
Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sardegna	<b>LORO SEDI</b>
Alle OO.SS. del Comparto Scuola e dell'Area V	<b>LORO SEDI</b>
All' Albo	<b>SEDE</b>
Al Sito WEB	<b>SEDE</b>